

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - RAVENNANTICA

Sede Legale: Via Classense, 29 Ravenna (RA)
Codice fiscale e partita IVA 02042760393
Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 196698

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	584.258	600.643
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	503.897	502.831
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.393	235.393
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.158	
7) altre	95.010	95.095
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.431.716</i>	<i>1.433.962</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.002.009	1.010.153
2) impianti e macchinario	398.856	410.923
3) attrezzature industriali e commerciali	19.536	22.056
4) altri beni	20.885	23.760
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.107	140.957
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.441.393</i>	<i>1.607.849</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		10.000
<i>Totale partecipazioni</i>		<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.873.109</i>	<i>3.051.811</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
4) prodotti finiti e merci	87.700	74.348
<i>Totale rimanenze</i>	<i>87.700</i>	<i>74.348</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	77.571	59.742
esigibili entro l'esercizio successivo	77.571	59.742
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate		112.271
esigibili entro l'esercizio successivo		112.271
5-bis) crediti tributari	19.613	36.368
esigibili entro l'esercizio successivo	19.613	36.368
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	724.748	951.201
esigibili entro l'esercizio successivo	724.748	951.201
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>821.932</i>	<i>1.159.582</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	379.563	23.533
3) danaro e valori in cassa	12.005	1.387
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>391.568</i>	<i>24.920</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.301.200</i>	<i>1.258.850</i>
D) Ratei e risconti	6.513	6.282
<i>Totale attivo</i>	<i>5.180.822</i>	<i>4.316.943</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) Patrimonio netto	1.880.216	1.878.298
I - Capitale	1.942.148	1.942.148
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	625.257	625.257
Varie altre riserve	(2)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>625.255</i>	<i>625.256</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(689.106)	(661.844)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.919	(27.262)
Totale patrimonio netto	1.880.216	1.878.298
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	576.571	1.125.810
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>576.571</i>	<i>1.125.810</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.020	27.567
D) Debiti		
4) debiti verso banche	595.828	
esigibili entro l'esercizio successivo	51.040	
esigibili oltre l'esercizio successivo	544.788	
5) debiti verso altri finanziatori	4.894	5.982
esigibili entro l'esercizio successivo	4.894	5.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) acconti	78	78
esigibili entro l'esercizio successivo	78	78
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.025.121	207.435
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.121	207.435
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	33.193	23.655
esigibili entro l'esercizio successivo	33.193	23.655
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.792	37.219
esigibili entro l'esercizio successivo	41.792	37.219
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	898.763	935.738

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
esigibili entro l'esercizio successivo	898.763	935.738
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>2.599.669</i>	<i>1.210.107</i>
E) Ratei e risconti	68.346	75.161
<i>Totale passivo</i>	<i>5.180.822</i>	<i>4.316.943</i>

Conto Economico

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	666.194	535.377
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	992.239	881.584
altri	159.623	188.445
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.151.862</i>	<i>1.070.029</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.818.056</i>	<i>1.605.406</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.585	55.977
7) per servizi	395.449	412.915
8) per godimento di beni di terzi	20.808	63.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	774.308	704.293
b) oneri sociali	208.301	184.807
c) trattamento di fine rapporto	52.857	4.785
e) altri costi	617	1.094
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.036.083</i>	<i>894.979</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.355	42.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.375	58.559
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>102.730</i>	<i>101.122</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.352)	1.347
14) oneri diversi di gestione	81.902	92.291
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.700.205</i>	<i>1.621.751</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.851	(16.345)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>16</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>16</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	15.581	3.906

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	15.581	3.906
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(15.565)	(3.904)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	73.171	
<i>Totale svalutazioni</i>	83.171	
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(83.171)	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.115	(20.249)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.196	7.013
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	17.196	7.013
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.919	(27.262)

FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - RAVENNANTICA

Sede legale: Via Classense, 29 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA 02042760393

Iscritta al R.E.A. di RAVENNA n. 196698

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicati anche se non vincolanti per i soggetti diversi dalle società di capitali; esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Il Bilancio potrebbe essere redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ma viene invece redatto in forma ordinaria, per fornire miglior informativa ai lettori del documento.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'attività della Fondazione

La Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica, ente senza fini di lucro, è stata costituita il 22 dicembre 2000 ed ha come scopo la valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito dell'antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di via D'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia. In particolare essa si propone di provvedere, per tali beni, alla loro conservazione e manutenzione, alla cura della loro esposizione e fruizione pubblica, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica ed ad ogni altra attività connessa.

La Fondazione, sin dalla propria costituzione e fino all'esercizio 2014, ha svolto la propria attività istituzionale nei seguenti ambiti:

- garantire un'adeguata conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione o in uso;
- migliorare la fruizione pubblica dei beni culturali conferiti, e/o dati in concessione o in uso, garantendone nel contempo l'adeguata conservazione;
- integrare le attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione o in uso, con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla Fondazione

che sono stati realizzati essenzialmente con i lavori e le operazioni mirate al completamento della sede del Museo Archeologico presso l'ex zuccherificio di Classe e dell'area archeologica storica del c.d. "podere Chiavichetta" dell'antico porto di Classe, con l'utilizzo e la gestione dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione centrale dello Stato e dalle fondazioni bancarie che sostengono l'attività della fondazione (Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) e dal Comune di Ravenna, e con la importante collaborazione dell'ente locale sotto il profilo della contrattualistica e della Direzione lavori.

La Fondazione inoltre ha svolto e svolge attività commerciale ed imprenditoriale, comunque in esecuzione degli scopi statutari, in relazione alla previsione della vigente normativa fiscale che inserisce l'attività museale ed espositiva nel campo di applicazione IVA, anche se quale attività esente dall'imposta ai sensi dell'articolo 10, 1° comma, n. 22 del DPR 633/1972. Tale attività commerciale si esplicita nella gestione, valorizzazione e sfruttamento imprenditoriale (quest'ultimo inteso naturalmente in senso tecnico) dei beni culturali ad essa conferiti e/o concessi in uso.

Ecco quindi che detta attività commerciale è stata dal 2000 in avanti via via esercitata con la gestione del museo della Domus dei Tappeti di Pietra di via D'Azeglio a Ravenna, la gestione del sito museale presso l'ex chiesa di S. Nicolò a Ravenna intitolato "TAMO Tutta l'avventura del mosaico", con un allestimento definitivo dal 2011 dopo diversi anni di mostre temporanee, della esposizione dei mosaici nella Cripta Rasponi dei giardini del Palazzo della Provincia di Ravenna, e dei servizi aggiuntivi del museo archeologico civico Tobia Aldini a Forlimpopoli, in convenzione col proprietario Comune di Forlimpopoli.

Nel 2015 è stato aperto al pubblico il sito dell'Antico Porto di Classe, dopo aver completato nello stesso anno i lavori di suo allestimento museale (realizzazione del percorso di visita con cartellonistica, accoglienza visitatori, etc.) per la visita da parte del pubblico. In precedenza, per anni, questo sito era stato interessato da importanti lavori di preparazione ed approntamento (assestamento dell'area, governo delle acque, etc.) in funzione della adeguata conservazione e fruizione pubblica dello stesso bene.

Tutti questi siti sono stati aperti al pubblico conseguendo ricavi per le sponsorizzazioni di detti eventi e/o luoghi, per l'ingresso dei visitatori, l'organizzazione di visite guidate e laboratori e per la cessione di beni nei relativi book-shop.

Si segnala infine che dall'esercizio 2015, con i citati lavori di allestimento finale del sito dell'Antico Porto e l'apertura al pubblico dello stesso sito, la natura della Fondazione ha avuto una svolta che era attesa da anni, ossia la modifica della natura (fiscale) dell'ente che ha assunto la connotazione di "ente commerciale".

Il meccanismo riportato dall'articolo 149, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986 TUIR prevede infatti che indipendentemente dalle previsioni dello statuto o dell'atto costitutivo, un ente perda la qualifica di "ente non commerciale" se esercita prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta, in particolare richiamando alcuni elementi connessi all'attività effettivamente esercitata che devono essere valutati, come la prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali e la prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività.

L'analisi dei parametri sopra ricordati, unitamente a quella delle vicende operative della Fondazione, eseguita in modo definitivo in sede di chiusura del bilancio 2015, ha portato a prendere atto che l'attività commerciale è divenuta prevalente.

Nel **2017** è quindi continuata l'attività commerciale di gestione dei siti museali e quindi della Domus dei Tappeti presso la Chiesa di Sant'Eufemia, di TAMO - Tutta l'Avventura del Mosaico presso l'ex chiesa di San Nicolò, della Cripta Rasponi con i Giardini Pensili del Palazzo della Provincia di Ravenna, del Museo Archeologico Civico Tobia Aldini di Forlimpopoli e della prima stazione del Parco Archeologico di Classe, il sito dell'Antico Porto di Classe, con biglietteria ed annessi book-shop.

Nella parte finale dell'esercizio la Fondazione, in esecuzione dell'Accordo di valorizzazione sottoscritto nel febbraio dello stesso anno con il Mibact, ha gestito i servizi di accoglienza e visita ed i book shop dei siti statali di Sant'Apollinare in Classe, del Museo Nazionale e del Mausoleo di Teodorico.

Nel corso dello stesso esercizio 2017 si è svolta la gara per l'assegnazione dei servizi di allestimento del Museo Archeologico l'ex zuccherificio di Classe, che sono in corso alla fine dell'esercizio 2017.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in particolare relativi a software applicativo, da costi sostenuti per l'adeguamento strutturale dell'immobile di via Massimo D'Azeglio a Ravenna (sede del museo della *Domus dei Tappeti di Pietra*), di proprietà del Comune di Ravenna e concesso in uso alla Fondazione a tempo indeterminato, da manutenzioni su beni di terzi e da spese pluriennali diverse (costi di predisposizione di materiale foto/audio/video illustrativo e promozionale, etc.).

Sono compresi nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi sostenuti per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi necessari alla manutenzione straordinaria, all'allestimento ed all'utilizzo dei locali della ex chiesa di S.Nicolò a Ravenna, di proprietà del Comune di Ravenna e concessi in uso gratuito alla Fondazione.

La parte capitalizzata fra le immobilizzazioni immateriali consiste in costi per beni e servizi che costituiscono migliorie e spese incrementative del bene (chiesa di S.Nicolò) che non sono o non saranno separabili dal bene stesso (che cioè non hanno una loro autonoma funzionalità), e che vengono ammortizzati secondo la prevista durata dell'utilizzo del menzionato edificio contenitore.

Sono inoltre state inserite fra le immobilizzazioni immateriali le spese per l'approntamento delle mostre (diverse dall'acquisizione di immobilizzazioni materiali quali vetrine, attrezzatura tecnica, etc.) che non esauriscono la loro vita utile residua nel corso della mostra medesima, e che troveranno successiva collocazione nell'ambito del futuro museo del Parco Archeologico di Classe. Si tratta, a titolo esemplificativo, di opere di restauro di mosaici, di allestimenti scenografici di presentazione di reperti, etc.

I detti costi capitalizzati contengono anche una quota di IVA non detraibile (totale per la parte dell'attività ex istituzionale e parziale – da pro-rata per attività esente – per la parte commerciale) al fine di non gravare del costo il solo esercizio di acquisizione ma tutti i periodi che beneficiano dell'utilità pluriennale del bene/costo in esame.

Oltre a quanto sopra il Diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto al valore di conferimento, si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, la porzione di fabbricato ubicata a Ravenna in via Massimo D'Azeglio ai numeri civici 47 – 47/h per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, anche in relazione all'utilità patrimoniale derivante alla Fondazione da tale utilizzo, così come indicato dall'articolo 11, 1° comma, punto 3, dello Statuto. L'iscrizione nell'attivo riflette il valore, concesso dall'ente proprietario Comune di Ravenna, stabilito nell'atto di conferimento indicato nell'atto notarile dell'11 luglio 2002.

Tale diritto, in quanto diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta per pari importo una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva Indisponibile", al fine di evidenziarne la natura.

Lo stesso trattamento contabile è stato utilizzato per l'iscrizione nell'attivo del valore di Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno, nella fattispecie costituiti dal conferimento del progetto esecutivo del Prof. Ing. Vittorini per la realizzazione dei lavori di recupero del fabbricato ex zuccherificio di Classe, da adibire a Museo Archeologico, eseguito in fase di costituzione della Fondazione da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi (SW applicativo)	3 anni in quote costanti

Spese adeguamento locali	10 / 20 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi (immobili)	10 anni in quote costanti
Spese allestimento e dotazione funz. mostre ed esposizioni	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

In modo analogo alle Immobilizzazioni immateriali è stata capitalizzata col costo di acquisto la quota di IVA indetraibile, totale per i beni provenienti dalla gestione ex istituzionale e parziale, per effetto del pro-rata, per i beni provenienti dalla gestione ex commerciale-

I *Fabbricati strumentali*, iscritti al valore di conferimento, si riferiscono al complesso immobiliare costituito dall'ex Zuccherificio ubicato a Ravenna in località Classe, che il Comune di Ravenna ha conferito in piena proprietà per lo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il valore dell'immobile ai fini dell'iscrizione in bilancio è stato determinato in relazione al valore stabilito nell'atto notarile di conferimento dell'11 luglio 2002. Trattandosi di un conferimento eseguito dal socio Comune di Ravenna in relazione all'impegno contenuto in specifica previsione statutaria, esso è stato considerato apporto al Fondo di dotazione e, pertanto, il Fondo medesimo è stato incrementato per pari importo.

Tale immobile incorpora un vicolo in ordine alla conservazione, alla destinazione d'uso ed alla fruizione pubblica del bene stesso, patrimonio storico, e quindi sottoposto a controllo da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Ravenna Ferrara Forlì-Cesena Rimini.

Trattandosi di immobile interessato da importanti lavori di ristrutturazione esso non è assoggettato ad ammortamento, ma anche al termine dei lavori, in qualità di immobile sottoposto a vincolo, con vita residua indeterminabile (assimilato ad un monumento), esso non sarà assoggettato a tale procedura. Si ritiene infatti che tale cespite non subirà significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risulteranno infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sarà oggetto, che ne identificano un periodo di utilità teoricamente indefinito. In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

La voce *Altri terreni e fabbricati* comprende le lavorazioni eseguite per la preparazione del c.d. podere Chiavichetta e l'allestimento del percorso di visita dell'Antico Porto di Classe e della relativa area archeologica, capitalizzate (per la parte

attribuita alla iniziale gestione commerciale) al netto delle relative ed afferenti contribuzioni della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di Arcus Spa.

La voce delle “*Immobilizzazioni in corso di esecuzione*” è costituita dai lavori di ristrutturazione del compendio dell’immobile strumentale dall’ex Zuccherificio a Classe, sede del futuro Museo Archeologico. Si è ritenuto opportuno, fino a fine lavori, tenere separati il valore dei lavori dal valore del fabbricato. Tali lavori si riferiscono peraltro – al momento – solo ai costi direttamente sostenuti dalla Fondazione ed al netto delle contribuzioni dirette ed afferenti il relativo investimento.

In precedenza – nel perdurare della gestione istituzionale – tali oneri sono stati anche spesi nella voce di costo per “*Contributi e servizi per attività di scavo archeologico, approntamento museo e area archeologica e restauri*” nella voce B.7 del conto economico. Si trattava infatti di oneri legati alla contribuzione dedicata della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, la cui copertura diretta – anche se non completa – era contabilizzata nella corrispondente voce di Utilizzo Fondi spese future della voce A.5 del Conto Economico.

Alla fine dei lavori la Fondazione dovrà poi rilevare il valore complessivo dell’immobile dell’ex Zuccherificio così come risultante dopo l’esecuzione degli importanti lavori di ristrutturazione eseguiti, anche da altri soggetti (es. il Comune di Ravenna con fondi anche statali e/o comunitari), determinando un nuovo valore del cespite che avrà come contropartita una specifica riserva del Patrimonio netto.

Questo significa che il Patrimonio netto subirà, contestualmente a tale adeguamento di valore dell’immobile, un importante aumento che sarà meglio determinato alla fine dei lavori ma che, in linea di massima, dovrebbe corrispondere al costo dei lavori medesimi.

A tal riguardo – in vista della prossimo completamento dei detti lavori di recupero che si completerà nell’esercizio 2018 con l’apertura del Museo – è **stata realizzata una prima ed iniziale, ma non ancora esaustiva, valutazione del valore dei lavori eseguiti**, che si può riassumere nella seguente tabella, che riporta il valore degli interventi eseguiti direttamente dalla Fondazione (col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna) ed a suo tempo non contabilizzati nell’attivo patrimoniale, dal Comune di Ravenna e dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e per il paesaggio, con fondi propri o da essi reperiti:

Ente esecutore	Fondazione	Comune Ravenna	Soprintendenza	Totale
Valore degli interventi	2.451.629	9.199.462	7.645.840	19.296.931

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri Terreni e Fabbricati (lavori Antico Porto e Area Arch.)	5 %
Impianti specifici	4,7 - 3,7 %
Attrezzatura varia generica e specifica	15 %
Mobili e arredi	15 %
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il capitale è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni che iscritte in bilancio erano state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Le rimanenze sono interamente costituite dalle merci destinate alla rivendita nell'ambito dell'attività commerciale della società, nei "Book Shop" delle diverse sedi museali ed espositive.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati fondi per coprire oneri futuri connessi all'approntamento del museo archeologico di Classe, di esistenza certa di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce esattamente l'ammontare o la data di sopravvenienza, e per le quote di contribuzioni e sponsorizzazioni destinate dai sovventori e sostenitori alla copertura degli oneri di allestimento della mostra TAMO, per la quota di competenza degli esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €44.355, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.431.716.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €3.486.196; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €1.044.803.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>prodotti finiti e merci</i>									
	Rimanenze di merci – dotazione book shop	74.348	87.700	-	-	74.348	87.700	13.352	18
	Totale	74.348	87.700	-	-	74.348	87.700	13.352	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	74.348	87.700	-	-	74.348	87.700	13.352	18
Totale	74.348	87.700	-	-	74.348	87.700	13.352	18

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Clienti terzi Italia	24.185	175.994	-	-	160.420	39.759	15.574	64
	Clienti terzi Estero	2.670	28.630	-	-	18.731	12.569	9.899	371
	Fatture da emettere a clienti terzi 2016	32.887	-	-	-	29.624	3.263	29.624-	90-
	Fatture da emettere a clienti terzi 2017	-	22.408	-	-	428	21.980	21.980	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	59.742	227.032	-	-	209.203	77.571	17.829	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Finanziamenti attivi a controllate	112.271	9.700	-	-	121.971	-	112.271-	100-
	Totale	112.271	9.700	-	-	121.971	-	112.271-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	22.448	13.129	-	-	31.465	4.112	18.336-	82-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	4	-	-	4	-	-	-
	Altre ritenute subite	13.920	19.563	-	-	33.483	-	13.920-	100-
	Erario c/IRES	-	33.885	-	-	18.384	15.501	15.501	-
	Totale	36.368	66.581	-	-	83.336	19.613	16.755-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	14.435	-	-	13.672	763	763	-
	Depositi cauzionali per utenze	153	-	-	-	-	153	-	-
	Depositi cauzionali vari	2.414	-	-	-	-	2.414	-	-
	conto TRANSITORIO	-	370.590	-	-	370.590	-	-	-
	Crediti verso emittenti carte di credito	206	27.559	-	-	12.415	15.350	15.144	7.351
	Anticipazioni professionisti	-	800	-	-	800	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	215	200	-	-	200	215	-	-
	Debiti v/Azimut Sgr Spa-Azimut Previdenz	-	628	-	-	535	93	93	-
	Debiti v/Poste Vita - Versamenti Tfr	-	529	-	-	451	78	78	-
	Contributi e liberalità da incassare	48.213	983.762	-	-	745.100	286.875	238.662	495
	Fond.CARISP RA - contributi finalizzati	900.000	-	-	-	481.192	418.808	481.192-	53-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	951.201	1.398.503	-	-	1.624.955	724.748	226.453-	

I Crediti verso clienti sono relativi ad operazioni verso sponsor ed agenzie, per servizi legati alla gestione commerciale dei spazi museali ed espositivi gestiti, ed a terzi committenti di altri servizi (es. restauro ed altre attività).

I Crediti verso imprese controllate erano costituiti da un finanziamento attivo concesso alla controllata Ravennantica Srl.

I Crediti Tributari sono relativi a partite creditorie verso l'Erario per ritenute d'acconto subite sui contributi ricevuti (4% ex articolo 28, comma 2, DPR 600/1973) e per crediti IVA. Questi ultimi vengono esattamente quantificati solo a fine anno, dopo la determinazione del pro-rata di detraibilità di tale imposta.

I Crediti verso Altri comprendono rappresentano le quote dei contributi dovuti alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio ed altri crediti. L'importo elevato ancora a credito è legato essenzialmente alla contribuzione vincolata all'utilizzo nell'ambito dei lavori di approntamento del Museo Archeologico (in corso), per i quali si è provveduto ad iscrivere apposita voce di accantonamento a Fondo spese future.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	59.742	227.032	-	-	209.203	-	77.571	17.829	30
verso imprese controllate	112.271	9.700	-	-	121.971	-	-	112.271-	100-
crediti tributari	36.368	66.581	-	-	83.336	-	19.613	16.755-	46-
verso altri	951.201	1.398.503	-	-	1.624.955	1-	724.748	226.453-	24-
Totale	1.159.582	1.701.816	-	-	2.039.466	1-	821.932	337.650-	29-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	23.533	2.948.865	-	-	2.592.835	379.563	356.030	1.513
	Totale	23.533	2.948.865	-	-	2.592.835	379.563	356.030	

<i>danaro e valori in cassa</i>									
Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Casse contanti (sede e diversi siti museali)	1.387	522.650	-	-	512.033	12.004	10.617	765
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	
	Totale	1.387	522.650	-	-	512.033	12.005	10.618	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	23.533	2.948.865	-	-	2.592.835	379.563	356.030	1.513
danaro e valori in cassa	1.387	522.649	-	-	512.031	12.005	10.618	766

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	24.920	3.471.514	-	-	3.104.866	391.568	366.648	1.471

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	6.282	6.452	-	-	6.221	6.513	231	4
	Totale	6.282	6.452	-	-	6.221	6.513	231	

I risconti attivi al 31/12/2017 sono relativi per la loro quasi totalità a quote di premi assicurativi di competenza 2017. Non vi sono risconti attivi pluriennali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	6.282	6.452	-	-	6.221	6.513	231	4
Totale	6.282	6.452	-	-	6.221	6.513	231	4

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di Dotazione - Enti NP	1.942.148	-	-	-	-	1.942.148	-	-
	Totale	1.942.148	-	-	-	-	1.942.148	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>									
	Riserva dotazione patrimoniale progetti	389.865	-	-	-	-	389.865	-	-
	Riserva indisponibile	235.393	-	-	-	-	235.393	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	
	Totale	625.258	-	-	-	-	625.257	1-	
<i>Varie altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	-	-	-	-	-	2-	2-	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	1.457.426-	27.262-	-	-	795.582-	689.106-	768.320	53-
	Utile a nuovo (con utili fino al 2016)	795.582	-	-	-	795.582	-	795.582-	100-
	Totale	661.844-	27.262-	-	-	-	689.106-	27.262-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	1.919	-	-	-	1.919	1.919	-
	Perdita d'esercizio	27.262-	-	-	-	27.262-	-	27.262	100-
	Totale	27.262-	1.919	-	-	27.262-	1.919	29.181	

Il Fondo di Dotazione è composto dai contributi versati dai soci all'atto del loro ingresso nella Fondazione. Esso è stato acquisito a titolo definitivo da parte della Fondazione e non dà titolo per alcun tipo di restituzione.

La Riserva Indisponibile è stata creata in relazione al conferimento di un diritto d'uso su un immobile di proprietà del Comune di Ravenna (via D'Azeglio a Ravenna), come meglio indicato nel commento alle immobilizzazioni immateriali, al quale si rimanda.

La Riserva per Dotazioni Patrimoniali è stata creata in relazione alle acquisizioni al patrimonio della Fondazione di beni destinati alla costruzione e/o alla dotazione funzionale del Museo, nell'ambito di progetti finanziati da terzi (es. Unione Europea, Fondazioni bancarie) con vincolo di destinazione imposto sin dall'origine. Trattandosi (a suo tempo) di acquisizioni effettuate nell'ambito della gestione istituzionale si è ritenuto opportuno capitalizzare i relativi costi fra le immobilizzazioni materiali e successivamente accantonare il medesimo importo alla riserva in esame, quali "*Fondi patrimoniali vincolati da terzi*". Tale comportamento risulta compatibile con quanto indicato nelle Raccomandazioni n. 2 del CNDC, in merito alla iscrizione nel bilancio delle aziende non profit delle liberalità vincolate.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.942.148	-	-	-	-	-	1.942.148	-	-
Riserva straordinaria	625.258	-	-	-	-	1-	625.257	1-	-
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	2-	2-	2-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	661.844-	27.262-	-	-	-	-	689.106-	27.262-	4
Utile (perdita) dell'esercizio	27.262-	1.919	-	-	27.262-	-	1.919	29.181	107-
Totale	1.878.300	25.343-	-	-	27.262-	3-	1.880.216	1.916	-

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	F.do spese future allest.museo	955.911	-	-	-	537.103	418.808	537.103-	56-
	F.do spese future allestimento Tamo	169.899	-	-	-	12.136	157.763	12.136-	7-
Totale		1.125.810	-	-	-	549.239	576.571	549.239-	

I Fondi spese future sono stati costituiti a causa della mancanza di una corretta correlazione temporale fra l'assegnazione di contributi con vincolo di destinazione a specifici progetti ed il sostenimento dei relativi costi ed oneri, per la parte ancora da sostenere rispetto all'importo a suo tempo stanziato. In particolare si fa riferimento ai contributi dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, per l'allestimento del Museo Archeologico presso l'ex zuccherificio di Classe.

Il Fondo per la copertura oneri di disponibilità pluriennale dell'allestimento della mostra TAMO è stato costituito con la quota di contribuzioni e sponsorizzazioni destinate dai sovventori e sostenitori alla copertura della disponibilità pluriennale, per la quota di competenza degli esercizi futuri. L'utilizzo di questo fondo è stato rimodulato nel tempo (al 2030, rispetto alla precedente ipotesi di utilizzo fino al 2022) in relazione alla variazione della stima temporale di utilizzo del bene indicato, oggetto di trattazione nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, cui si rimanda.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri	1.125.810	-	-	-	549.239	576.571	549.239-	49-
Totale	1.125.810	-	-	-	549.239	576.571	549.239-	49-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	27.567	37.896	9.442	56.021
	Arrotondamento		-		1-
Totale		27.567	37.896	9.442	56.020

Il TFR era stato accantonato in azienda nel 2016 solo per una parte del personale (8 soggetti, provenienti dall'acquisizione di una azienda commerciale operante nel restauro), mentre per tutti gli altri esso è stato versato presso la gestione Inpdap. Tale situazione è cambiata nel 2017, con trattamento TFR per tutti i dipendenti. Proprio in relazione a tale acquisizione è stato trasferito alla Fondazione il TFR da essi maturato in precedenza. Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 tutti i dipendenti sono interessati dall'accantonamento interno del TFR, salvo alcuni versamenti ad enti esterni per scelte esercitate da alcuni dipendenti.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato	27.567	37.896	9.442	1-	56.020
Totale	27.567	37.896	9.442	1-	56.020

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Mutui ipotecari bancari	-	600.000	-	-	4.172	595.828	595.828	-
	Totale	-	600.000	-	-	4.172	595.828	595.828	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Altri debiti finanziari	5.983	3.000	-	-	4.089	4.894	1.089-	18-
	Totale	5.983	3.000	-	-	4.089	4.894	1.089-	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	78	-	-	-	-	78	-	-
	Totale	78	-	-	-	-	78	-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	fatture da ricevere da fornitori	87.352	847.805	-	-	73.601	861.556	774.204	886
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	155	155-	155-	-
	Fornitori terzi Italia	118.591	575.974	-	-	532.745	161.820	43.229	36
	Fornitori terzi Estero	1.493	2.958	-	-	2.551	1.900	407	27
	Totale	207.436	1.426.737	-	-	609.052	1.025.121	817.685	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	19.469	180.312	-	-	176.799	22.982	3.513	18
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.520	16.507	-	-	13.755	4.272	2.752	181
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	10	80	-	-	77	13	3	30
	Erario c/IRAP	2.655	12.511	-	-	9.240	5.926	3.271	123
	Totale	23.654	209.410	-	-	199.871	33.193	9.539	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPS dipendenti	5.891	266.904	-	-	240.056	32.739	26.848	456
	INPS collaboratori	229	3.145	-	-	2.630	744	515	225
	INAIL dipendenti/collaboratori	2.024	5.955	-	-	7.295	684	1.340-	66-
	INPS c/retribuzioni differite	910	446	-	-	910	446	464-	51-
	Enti previdenziali vari con partitario	28.165	57.431	-	-	78.418	7.178	20.987-	75-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	37.219	333.881	-	-	329.309	41.792	4.573	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/amministratori	-	4.893	-	-	-	4.893	4.893	-
	Debiti v/collaboratori	2.425	24.500	-	-	25.200	1.725	700-	29-
	Sindacati c/ritenute	312	2.460	-	-	2.445	327	15	5
	Debiti per trattenute c/terzi	155	1.860	-	-	1.860	155	-	-
	Debiti diversi verso terzi	92.962	6.631	-	-	95.711	3.882	89.080-	96-
	Debiti v/emittenti carte di credito	479	6.524	-	-	5.839	1.164	685	143
	Personale c/retribuzioni	38.159	678.153	-	-	663.421	52.891	14.732	39
	Personale c/nota spese	-	4.767	-	-	4.558	209	209	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	2.968	1.612	-	-	2.968	1.612	1.356-	46-
	Condominio "LE STAGIONI" Via M.D'Azeglio	1-	-	-	-	431	432-	431-	43.100
	Condominio "ALIGHIERI" Via Gordini, 27	401-	-	-	-	-	401-	-	-
	Assicooop Romagna Futura - UNIPOL	1.319-	18.143	-	-	16.523	301	1.620	123-
	Anticipazioni contributo statale IGEPi	800.000	-	-	-	-	800.000	-	-
	Debiti v/Mibact – per gestione siti statali – Acc. Valorizzazione	-	47.063	-	-	14.625	32.438	32.438	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	935.739	796.606	-	-	833.581	898.763	36.976-	

I debiti verso Banche erano relativi ai conti correnti di funzionamento ed alle anticipazioni bancarie per lo smobilizzo di crediti legati a crediti commerciali ed a contribuzioni da ricevere da parte di soci e sovventori. E' stato acceso nel 2017 un mutuo (durata 120 mesi) per il completamento di lavori sull'immobile sede della Fondazione.

I debiti verso fornitori, per fatture ricevute e fatture da ricevere, riguardano debiti per prestazioni professionali, acquisto di servizi e di beni diversi. In tale voce sono compresi anche i debiti che non sono o non saranno rappresentati da fatture ma semplicemente da ricevute, non essendo i prestatori soggetti IVA. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla fatturazione da parte del Comune dei lavori di recupero della palazzina uffici della Fondazione (a valere sul contributo IGEPI) ed alla prima parte dei lavori di allestimento interno del Museo Archeologico.

I debiti tributari rappresentano i debiti verso l'erario per le ritenute alla fonte, eseguite sui compensi pagati ai lavoratori autonomi ed ai lavoratori dipendenti e saldi di imposte dirette.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono rappresentati dai contributi INPDAP ed INPS da versare per i lavoratori dipendenti (che comprende il debito legato alle ferie non godute al 31 dicembre) e, per il contributo Gestione Separata INPS, per i collaboratori coordinati e continuativi.

Gli altri debiti contengono i debiti non compresi nelle precedenti voci: i debiti verso dipendenti per retribuzioni alla data di chiusura dell'esercizio, una anticipazione su un contributo a valere sul Fondo di tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, le somme dovute al Mibact per le quote di gestione dei siti museali statali, etc.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	-	600.000	-	-	4.172	-	595.828	595.828	-
debiti verso altri finanziatori	5.983	3.000	-	-	4.089	-	4.894	1.089-	18-
acconti	78	-	-	-	-	-	78	-	-
debiti verso fornitori	207.436	1.426.737	-	-	609.052	-	1.025.121	817.685	394
debiti tributari	23.654	209.409	-	-	199.871	1	33.193	9.539	40
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.219	333.882	-	-	329.309	-	41.792	4.573	12
altri debiti	935.739	796.605	-	-	833.581	-	898.763	36.976-	4-
Totale	1.210.109	3.369.634	-	-	1.980.074	1	2.599.669	1.389.560	115

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	37.364	32.676	-	-	37.364	32.676	4.688-	13-
	Risconti passivi	37.796	574	-	-	2.700	35.670	2.126-	6-
	Totale	75.160	33.250	-	-	40.064	68.346	6.814-	

I Ratei passivi sono costituiti per €30.089 da ratei di mensilità aggiuntive del personale dipendente (con oneri riflessi) e per quote di premi assicurativi e interessi passivi, mentre i Risconti passivi sono in larga parte pluriennali (fino al 2030) e

sono quote di contributi in conto impianti, nella fattispecie relativi all'acquisizione dell'allestimento permanente TAMO (€ 35.096).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	75.160	33.250	-	-	40.064	68.346	6.814-	9-
Totale	75.160	33.250	-	-	40.064	68.346	6.814-	9-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
RAVENNANTICA SRL	RA	10.000	-	-	100,000	-

La società Ravennantica Srl è una società interamente partecipata, costituita nel 2010, che svolgeva attività di restauro e di gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali in genere, anche mediante la gestione di musei, di aree archeologiche, di monumenti e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale quali mostre e manifestazioni culturali. Tale società ha realizzato nel passato operazioni di restauro su beni anche di terzi (cioè non affidati alla Fondazione), partecipando anche alla progettazione dei lavori di riqualificazione del polo archeologico di Séviac (una villa gallo-romana, in Francia) in filiera con altri soggetti comunitari.

Diversi contatti che erano stati avviati con paesi del nordafrica per attività di restauro e valorizzazione di beni culturali locali non hanno poi portato ad alcuno sviluppo a causa della sopravvenuta instabilità della regione. Parimenti le lavorazioni di restauro del sito archeologico di Séviac – alle quali la società avrebbe potuto partecipare – sono slittate in relazione alle problematiche economiche dettate dalla crisi economica subita anche dal menzionato vicino paese.

Anche alla luce di tali accadimenti e quindi delle tempistiche di sviluppo di eventuali lavori, le prospettive future della società, anche in termini di esistenza oltre che di utilità gestionale per la controllante Fondazione, sono state oggetto di un ripensamento e la medesima società è stata posta in liquidazione: si è quindi provveduto a svalutare completamente sia la partecipazione che un finanziamento infruttifero che era stato concesso.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n.6 del codice civile.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	77.571	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	77.571	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	19.613	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	19.613	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	724.748	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	724.748	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	595.828	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	51.040	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	223.253	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	321.535	-	-	-
debiti verso altri finanziatori	4.894	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.894	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
acconti	78	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	78	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	1.025.121	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.025.121	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	33.193	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	33.193	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.792	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	41.792	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	898.763	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	898.763	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>debiti verso banche</i>			
	595.828	08/11/2027	Immobile sociale (palazzina H Uffici)
Totale	528.828		
	-		
Totale	528.828		

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nessuna delle voci in commento è relativa a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Corrispettivi book shop	81.766	81.766	-	-	-
	Corrispettivi visite ingressi	404.888	404.888	-	-	-
	Prestazioni di servizi	60.443	60.443	-	-	-
	Ingressi e laboratori didattici	75.270	75.270	-	-	-
	Sponsorizzazione e pubblicità	38.950	38.950	-	-	-
	Affitto e noleggi strutture per eventi	4.877	4.877	-	-	-
	Totale	666.194	666.194	-	-	-

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-804	-	-804	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-101	-	-101	-
	Commissioni disponibilità fondi	-908	-	-908	-
	Interessi passivi su mutui	-13.733	-	-13.733	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-36	-	0	-36
	Arrotondamento	1		0	
	Totale	-15.581	-	-15.546	-36

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale o non ricorrente, precisando che essi sono ricompresi, non essendo più presente la parte del conto economico precedentemente dedicata alla gestione straordinaria, nello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, nella voce A.5 dello schema del conto economico.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive		
	88.518	Sono state contabilizzate differenze attive (€ 78.330) per l'assorbimento di una partita debitoria del 2011 (a suo tempo costo d'esercizio) in relazione alla diversa configurazione (commerciale) della Fondazione al momento dell'imputazionea patrimonio della stessa nel 2017, oltre a risparmi (€ 10.188) rispetto ad impegni di spesa per servizi assunti negli esercizi precedenti.
Totale	88.518	

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto andrebbe indicato l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionale o non ricorrente, precisando che essi sono ricompresi, non essendo più presente la parte del conto economico precedentemente dedicata alla gestione straordinaria nello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, nella voce B.14 dello schema del conto economico.

Nel corso del presente esercizio tuttavia non sono stati sopportati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla vigente normativa per gli enti commerciali, quale è la Fondazione dal 2015.

La Fondazione ha subito nell'esercizio un prelievo fiscale diretto per **IRAP** per € 12.511 (erano €7.013 nel 2016 ed € 2.858 nel 2015). Nel 2014 tale valore era stato di €18.930, anche se calcolato col metodo retributivo per la parte istituzionale. La differenza è da collegare al nuovo status di ente commerciale, che può usufruire per tutto il proprio personale assunto a tempo indeterminato (la maggior parte) dell'ampia detrazione, per tale imposta, assicurata dalle nuove disposizioni in tema di c.d. "cuneo fiscale".

E' stata inoltre contabilizzata **IRES** per €4.685. Anche se la Fondazione ha una dotazione di perdite fiscali riportabili a nuovo senza limiti di tempo secondo le nuove disposizioni di Legge (DL 98/2011), per €747.003, esse sono scomputabili nel limite dell'80% del reddito prodotto. Non si è comunque ritenuto appropriato iscrivere, per le imposte corrispondenti a tale valore, un credito per "imposte anticipate" in applicazione del principio della prudenza, anche in relazione al disposto del paragrafo H.II del Principio Contabile DD.CC. n. 25 "Trattamento contabile delle Imposte sui redditi",

Per lo stesso motivo sopra indicato non si è ritenuto necessario procedere alla quantificazione di **imposte anticipate e/o differite** ed alla conseguente determinazione di un apposito Fondo per le imposte differite o di una voce di credito per le imposte anticipate al fine di considerare gli effetti fiscali in relazione ad elementi di costo o ricavo che concorrono a formare il reddito fiscale in un esercizio diverso da quello in cui concorrono a formare l'utile civilistico.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei rapporti di lavoro dipendente attivati nell'anno, ripartito per categoria e calcolato considerando una media per mese.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è da mettere in relazione alla piena presenza del personale della azienda (attività restauro) acquisita nel corso del 2016 ed al nuovo personale assunto per la gestione dei siti statali dopo l'Accordo di valorizzazione. Ciò ha evidentemente anche influssi sul costo del detto personale.

Dipendenti	2017	2016
Quadri	1	1
Impiegati	53	42
Operai	4	4
Totale	58	47

Compensi amministratori e sindaci

Non sono stati contabilizzati compensi per l'organo amministrativo in quanto la partecipazione a tale organo è da intendere onorifica, secondo il disposto dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, che dispone la gratuità per la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, con eccezione dell'organo tecnico di controllo.

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo di controllo, comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti, è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	4.368

Altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

La Giunta Esecutiva, in osservanza allo Statuto ed alle finalità istituzionali della Fondazione, propone di imputare l'avanzo dell'esercizio 2017 di **€1.919** a diminuzione delle perdite pregresse.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ravenna, 06/06/2018

Giuseppe Sassatelli, Presidente

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	1.370.660	764.792	600.643	5.225	-	21.611	584.257
	Arrotondamento							1
Totale		1.370.660	764.792	600.643	5.225	-	21.611	584.258
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concessione capitalizzato	75.918	-	400	1.900	-	833	1.467
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	502.431	-	502.431	-	-	-	502.431
	F.do amm.sw in concessione capitalizzato	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento							1-
Totale		578.349	-	502.831	1.900	-	833	503.897
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Concessioni e licenze	235.393	-	235.393	-	-	-	235.393
Totale		235.393	-	235.393	-	-	-	235.393
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Altre immobilizz. immateriali in corso	-	-	-	13.158	-	-	13.158
Totale		-	-	-	13.158	-	-	13.158
<i>altre</i>								
	Spese di manutenzione da ammortizzare	224.049	214.930	9.119	-	-	1.694	7.425
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	146.569	63.946	82.623	12.883	-	17.501	78.005
	Altre spese pluriennali	5.029	1.676	3.353	8.263	-	2.036	9.580
Totale		375.647	280.552	95.095	21.146	-	21.231	95.010

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	600.643	-	600.643	6.455	22.841	-	1	584.258
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	578.349	-	502.831	1.900	-	833	1-	503.897
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.393	-	235.393	-	-	-	-	235.393
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	13.158	-	-	-	13.158
altre	95.095	-	95.095	21.826	21.911	-	-	95.010
Totale	1.509.480	-	1.433.962	43.339	44.751	833	-	1.431.716

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Fabbricati strumentali	687.709	-	687.709	-	-	-	687.709
	Altri terreni e fabbricati	344.042	-	344.042	9.535	-	-	353.577
	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-	-	21.599-	-	-	17.679	39.278-
	Arrotondamento							1
Totale		1.031.751	-	1.010.152	9.535	-	17.679	1.002.009
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti telefonici	-	-	-	1.397	-	-	1.397
	Impianti specifici	680.273	-	680.273	-	-	-	680.273
	Altri impianti e macchinari	88.849	-	88.849	17.409	-	-	106.258
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	-	-	-	279	279-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	269.349-	-	-	29.288	298.637-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	88.849-	-	-	1.306	90.155-
	Arrotondamento							1-
Totale		769.122	-	410.924	18.806	-	30.873	398.856

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez. specifica industr.commer.e agric.	357.447	-	357.447	-	-	-	357.447
	Attrezzatura varia e minuta	63.384	-	63.384	-	-	-	63.384
	F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	-	-	344.077-	-	-	476	344.553-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	54.699-	-	-	2.044	56.743-
	Arrotondamento							1
Totale		420.831	-	22.055	-	-	2.520	19.536
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	5.504	-	5.504	90	90	-	5.504
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	111.871	-	111.871	307	-	-	112.178
	Macchine d'ufficio elettroniche	113.243	-	113.243	4.120	-	-	117.363
	Altri beni materiali	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	413-	-	-	826	1.239-
	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	-	-	102.125-	-	-	3.924	106.049-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	105.319-	-	-	2.553	107.872-
Totale		231.618	-	23.761	4.517	90	7.303	20.885

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Fabbricati in corso	138.993	-	138.993	1.223.367	481.192	-	881.168
	Altri beni materiali in corso	1.964	-	1.964	116.975	-	-	118.939
Totale		140.957	-	140.957	1.340.342	481.192	-	1.000.107

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati	1.031.751	-	1.010.153	9.535	-	17.679	1.002.009
impianti e macchinario	769.121	-	410.923	18.885	79	30.873	398.856
attrezzature industriali e commerciali	420.831	-	22.056	-	-	2.520	19.536
altri beni	231.617	-	23.760	4.517	90	7.302	20.885
immobilizzazioni in corso e acconti	140.957	-	140.957	1.340.342	481.192	-	1.000.107
<i>Totale</i>	<i>2.594.277</i>	<i>-</i>	<i>1.607.849</i>	<i>1.373.280</i>	<i>481.361</i>	<i>58.375</i>	<i>2.441.393</i>

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutazione	Consist. Finale
<i>imprese controllate</i>								
	Partecipazioni in imprese controllate	10.000	-	10.000	-	-	10.000	-
Totale		10.000	-	10.000	-	-	10.000	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutazione	Consist. Finale
imprese controllate	10.000	-	10.000	-	-	10.000	-
<i>Totale</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>